

Numero Gen. 90
Data 25.03.2024

ORIGINALE



**CONSORZIO
SOCIALE
VALLE DELL'IRNO**
AMBITO 56

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 90 del 25.03.2024

OGGETTO: AVVIO PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ORGANISMO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DELLA "STAZIONE DI POSTA" NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.3.2 "POVERTÀ ESTREMA-STAZIONI DI POSTA" - PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - CUP: B84H22000400006 - CIG: B0FA92228F

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- con Atto costitutivo, repertorio n. 87031 del 07/10/2016, si è costituita l'Azienda Speciale Consortile/Consorzio Sociale "Valle dell'Irno" S6;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione con atto nr. 39 del 03.01.2023 ha conferito al dr. Carmine De Blasio l'incarico di Direttore generale dell'Azienda Speciale Consortile/Consorzio Sociale "Valle dell'Irno" S6;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 15.02.2022 è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.3.2 "Stazioni di posta per le persone senza fissa dimora";
- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 09.05.2022, sulla base delle domande di finanziamento presentate da ciascun Ambito Territoriale Sociale, sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale tra cui figura quello identificato dal CUP B84H22000400006 relativo alla linea di finanziamento M5C2 - 1.3.2 "Stazione di posta" per l'importo pari ad € 1.090.000,00 per interventi strutturali, arredo e gestione;
- la convenzione sottoscritta in data 04.05.2023 dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR - MLPS Dott.ssa Marianna D'Angelo, DG Lotta alla Povertà - MLPS Dott. Paolo Onelli e dall'Ambito Territoriale Sociale S6 Dott. Gianfranco Valiante;
- con nota prot.n.18862 del 09.06.2022 il Sindaco del Comune di Baronissi comunicava al Consorzio Valle dell'Irno S6 la disponibilità dell'Ente circa la messa a disposizione dell'immobile di proprietà comunale denominato "Palazzo Cuoco" in via Bianco n. 47 alla frazione Antessano, individuato al Catasto Fabbricati al Foglio 10 particelle 649 sub. 13 e 649 sub. 14, idoneo per l'attività del progetto proposto e, specificamente, per la realizzazione della Stazione di Posta;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 185 del 29.06.2023 si approvava ed autorizzava l'ente proprietario alla sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito regolante i rapporti tra Comune di Baronissi (proprietario dell'immobile) e il Consorzio Sociale "Valle dell'Irno" Ambito S6 (assegnatario dell'immobile);
- in data 07.07.2023 veniva stipulato il richiamato contratto;

RITENUTO

- che l'Avviso n. 1/2022, nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", ed Investimento 1.3 - "Housing temporaneo e stazioni di posta" -Subinvestimento 1.3.2 - Stazioni di posta, mira alla progettazione di una Stazione di Posta per persone in stato di grave marginalità attraverso un percorso di co-progettazione ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";
- che l'art. 5 del citato Avviso ministeriale, in tema di "Soggetti Attuatori ammissibili", stabilisce che le risorse del PNRR per la Missione 5, Componente 2, sono destinate agli Ambiti territoriali sociali (ATS) e, per essi, ai Comuni singoli o associati, ricompresi all'interno di ciascun ATS, prevedendo altresì che " *i rapporti tra Ambito territoriale sociale, singoli Comuni, Enti del Terzo Settore, altri Enti Pubblici, altri soggetti privati, necessari all'attuazione dei progetti a valere sul presente Avviso, sono da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente;*
- che la scelta di ricorrere allo strumento normativo della coprogettazione si fonda sulla sostanziale convergenza di obiettivi comuni all'Amministrazione precedente e agli Enti del Terzo Settore e sull'opportunità di aggregare risorse pubbliche e private per realizzare il fine comune.
- Pertanto, mediante la coprogettazione e le preziose sinergie attivabili con la stessa (quali, a titolo esemplificativo, la condivisione di competenze, esperienze, risorse e conoscenza del territorio), si può realizzare la programmazione e la progettazione di servizi ed interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, accrescendo la qualità delle scelte finali;

- che la coprogettazione di cui all'art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001 e alle Linee guida dell'ANAC:
 - ha per oggetto la definizione progettuale di interventi e attività complesse, tenendo conto delle priorità strategiche evidenziate dall'Ente locale, da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
 - fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
 - non è riconducibile all'appalto di servizi ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11 della vigente L. 241/1990, in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di coprogettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di attribuzione e impegno di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
- che l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di coprogettazione, è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119, D.Lgs. 267/2000, attraverso il quale tra l'ente pubblico procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di coprogettazione così come definiti al tavolo concertato di coprogettazione;

RILEVATO ANCORA che

- il percorso di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:
- a) pubblicazione di un avviso di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione. Nell'Avviso sono indicati i requisiti di massima dell'attività da realizzare, nonché i criteri di valutazione;
- b) individuazione del soggetto o dei soggetti dell'Ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti: possesso dei requisiti di partecipazione, le caratteristiche della proposta progettuale, aspetto economico del progetto;
- c) avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti;
- d) stipula della convenzione all'esito positivo della co-progettazione.

RICHIAMATO

- l'art. 1 comma 5 della Legge 328/2000 in particolare in quanto definisce che alla gestione e all'offerta di servizi provvedono soggetti pubblici ed organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato con modalità concertate di intervento; inoltre la stessa legge, all'art.5 comma 1, prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti";
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha adottato delle Linee-guida" con il preciso scopo di supportare le pubbliche amministrazioni nell'applicazione dell'Artt. 55 e ss. Codice del terzo Settore con la premessa che la co-progettazione

“...favorisce processi e strumenti di partecipazione che accrescono la qualità delle scelte finali, ferme restando le prerogative proprie dell'Amministrazione procedente in ordine a tali scelte.

RILEVATO CHE

- la delibera ANAC 32/2016, nel descrivere il percorso in cui si articola la coprogettazione, nel rispetto dei principi di pubblicità, prevede la pubblicazione di un avviso che deve indicare il progetto di massima, i requisiti di carattere generale e tecnico professionali che devono essere posseduti dai candidati.

RITENUTO

- di attivare una procedura di co-progettazione -mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Azienda Consortile Consorzio Valle dell'Irno Ambito S6 dell'Avviso e dei suoi allegati- al fine di individuare un organismo del terzo settore, avente i requisiti prescritti, interessato alla co-progettazione, realizzazione e gestione della Stazione di posta.

CONSIDERATO

- che la proposta progettuale approvata dal MLPS prevede, altresì, la ristrutturazione e l'allestimento di un immobile di proprietà del Comune di Baronissi (SA) come sopra identificato;
- che l'Amministrazione procedente, ha ritenuto, al fine di ridurre i ritardi, di affidare ad un team di tecnici l'attività di progettazione, di direzione etc dei lavori al fine di conseguire un'ipotesi di progetto degli interventi strutturali da realizzare che sarà poi oggetto di confronto e condivisione del tavolo di co-progettazione;
- che il centro rappresenterà un punto di riferimento per le persone in condizioni di povertà e prevede spazi dedicati alle attività di sostegno quali ad esempio la distribuzione di beni, la consulenza legale e attività di prima assistenza: vestiario, cura e igiene della persona, visite mediche, servizio mensa, servizi educativi e di sostegno psicologico, consulenza legale ecc;
- che i servizi minimi programmati che saranno oggetto della co-progettazione sono: front office, assessment ed orientamento (Sportello); presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici; consulenza amministrativa e legale; accompagnamento delle persone senza dimora nell'istruttoria per la richiesta di residenza; servizio fermo posta/casella di posta elettronica; servizi mensa; servizi per l'igiene personale (inclusi servizi lavanderia); deposito bagagli; distribuzione di beni essenziali; orientamento al lavoro; accoglienza notturna di risposta ai bisogni primari; banca del tempo; Servizi di mediazione linguistico-culturale; Presidio sanitario (es. Primo screening socio sanitario, etc...); Servizi rivolti a tutta la collettività (es. Collegamenti a centri orientamento al lavoro, Biblioteca, ambulatori ASL, centri famiglia); formazione, monitoraggio, accompagnamento; Cabine di regia e governance territoriale; Attività per il coinvolgimento della comunità di riferimento; Azioni di integrazione fra i progetti in atto nell'ambito territoriale e rivolti al contrasto alla grave marginalità adulta; Integrazione con la rete dei servizi per il rafforzamento del lavoro, collegamenti a biblioteche e servizi dell'aulss; Offerta di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - a favore della comunità - per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza;
- i progetti devono seguire le indicazioni delle Linee di indirizzo alla grave emarginazione adulta in Italia e del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2023-2021 (cap. 3, scheda LEPS .3.7.2 "Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta" e cap. 3, scheda LEPS 3.7.3 "Centro Servizi per il contrasto alla povertà".
- destinatari del progetto sono previsti n. 85 beneficiari nell'arco temporale di svolgimento del progetto (persone senza dimora con residenza fittizia, precaria o transitoria; persone in difficoltà economica a rischio di emarginazione). I servizi Sociali territoriali competenti individueranno i beneficiari dell'intervento;
- la durata del progetto è triennale;
- i soggetti ammessi alla co-progettazione sono tutti i soggetti del Terzo Settore in forma singola ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'Avviso;
- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato pubblico/privato che deriverà dal procedimento di co-progettazione, l'Amministrazione intende nel triennio mettere a disposizione del futuro ETS partner le seguenti risorse:
- **risorse economiche** costituite dal finanziamento per complessivi € 1.090.000,00 (ivi compresa la somma di € 91.000,00 IVA e accessori inclusi, già impegnata con le determine nr. 329, 330, 331 del

07.12.23 e 352 del 22.12.23, per compensi riconosciuti ai tecnici sopra richiamati e che sarà ad essi trasferita direttamente dall'Amministrazione);

- risorse umane: il supporto dei propri operatori per la realizzazione del progetto e la creazione di una equipe integrata, secondo le modalità che verranno dettagliate nella Convenzione;

RITENUTO di redigere, quali parte sostanziale e integrante del presente atto:

- l'Avviso indizione di procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di ETS con cui avviare la co-progettazione, contenente:
 - i requisiti di ordine generale e quelli speciali (di idoneità professionale, di idoneità tecnico professionale e di idoneità economico-finanziaria);
 - le procedure per la partecipazione degli ETS interessati alla co-progettazione in forma singola;
 - le modalità di presentazione delle proposte progettuali;
 - le modalità dell'istruttoria e di valutazione delle proposte;
 - i criteri di attribuzione dei punteggi;
- i seguenti documenti allegati all'Avviso, ossia:
 - All. 2 domanda di partecipazione;
 - All. 3 dichiarazione artt. 95, 96, 98 D.lgs 36/2023;
 - All.4 scheda di progetto;
 - All.5 scheda piano finanziario;
 - All. 6 dichiarazione titolare effettivo.

ATTESO che, alla copertura della spesa, si farà fronte con fondi "P.N.R.R. - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui al Decreto del n. 98 del 09.05.2022, di approvazione degli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale tra cui figura quello identificato dal CUP B84H22000400006 relativo alla linea di finanziamento M5C2 - 1.3.2 "Stazione di posta"

ATTESO che, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 è stato acquisito il CIG n. **BOFA92228F**;

VISTI:

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- l'art. 119, D.lgs. 267/2000;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il Decreto Lgs 3 Luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore e ss.mm.ii. , a norma dell'art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 6 Giugno 2016 n. 106, con cui si provvede al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- il Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007;
- il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt 55-57 del d.lgs n. 117 del 2017 (CTS); Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 15.02.2022;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 15.02.2022;
- Regolamento (UE) n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

STABILITO che, a seguito della pubblicazione ai sensi di legge del suddetto Avviso e dei documenti ad esso allegati, la procedura di co-progettazione in parola avverrà secondo le seguenti fasi:

- I. valutazione della regolarità formale delle domande di partecipazione e delle dichiarazioni di possesso dei requisiti;
- II. valutazione delle proposte progettuali, con conseguente formazione della graduatoria di merito da parte di Commissione appositamente costituita;
- III. pubblicazione della graduatoria di merito sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente;
- IV. invito all'ETS collocato primo nella graduatoria finale di merito a prendere parte al tavolo di coprogettazione per l'elaborazione del progetto definitivo, che avrà come base il documento progettuale e la proposta progettuale dell' ETS selezionato;
- V. stipula di Convenzione che regolerà i rapporti di collaborazione tra l'Amministrazione procedente e l' ETS selezionato quale Ente Attuatore Partner ai sensi del CTS.

Per quanto in premesse,

DETERMINA

per tutte le motivazioni di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di indire, una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un ETS disponibile a partecipare alla co-progettazione, realizzazione e successiva gestione della "Stazione di posta" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.3.2 "Povertà estrema- Stazioni di Posta" - Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - CUP B84H22000400006;
2. di approvare, quali parte integrante del presente provvedimento, l'Avviso di indizione di procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'ETS cui avviare la co-progettazione e i documenti ad esso allegati, ossia:
 - All. 2 domanda di partecipazione;
 - All. 3 dichiarazione artt. 95, 96, 98 d.lgs 362023;
 - All.4 scheda di progetto;
 - All.5 piano finanziario;
 - All. 6 titolare effettivo;
3. di garantire la pubblicità mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio on-line, sul sito web istituzionale dell'Ente concedente: www.consortiovalleirnos6.it, alla sottosezione Avvisi;
4. dare atto che il RUP è il Dott. Carmine De Blasio e che lo stesso non si trova in posizione di conflitto d'interessi rispetto all'adozione del presente provvedimento e, pertanto, non è tenuto all'obbligo di astensione, come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
5. di dare atto che il CIG acquisito è il seguente **BOFA92228F**;
6. di dare atto che le risorse economiche occorrenti all'attuazione della presente determinazione sono rappresentate dal finanziamento ottenuto pari ad € 1.090.000,00 (ivi compresa la somma di € 91.000,00 IVA e accessori inclusi, già impegnata con le determine nr. 329, 330, 331 del 07.12.23 e 352 del 22.12.23, per compensi riconosciuti ai tecnici richiamati al punto precedente e che sarà ad essi trasferita direttamente dall'Amministrazione);
7. di dare atto che l'importo complessivo pari ad € 1.090.000,00 è stato impegnato all'intervento n. 21040102/1 - impegno n. 72/2024 del Bilancio 2024;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, all'Albo Pretorio e nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Consorzio, al fine di ottemperare agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle PA, come previsto dall'art. 1, comma 35, della legge "anticorruzione" 6 novembre 2012 n. 190 e dal successivo D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

Il Direttore
Dott. Carmine De Blasio



ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Carmine De Blasio

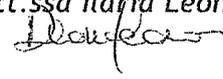


VISTO PER LA REGOLARITA' DELL'ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA DEL PROVVEDIMENTO

Lì, 25/03/2024

IL RESPONSABILE

Dott.ssa Ilaria Leonardi



SERVIZIO FINANZIARIO E CONTABILE DELL'ENTE

VISTO il provvedimento che precede la regolarità contabile e la copertura finanziaria con impegno a valere sull'intervento di cui sopra;

si accerta in conformità all'art. 151 del D.Lgs.vo n. 267/2000 la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

SI ATTESTA LA DISPONIBILITÀ FINANZIARIA DI € 1.090.000,00

ALL'INTERVENTO N. 21040102/1

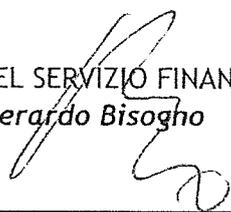
DEL BILANCIO 2024

DI CUI ALL'IMPEGNO N. 72/2024

Lì, 25/03/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Gerardo Bisogno



- Pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Azienda Speciale Consortile/Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 sul sito istituzionale www.consorziovalleirnos6.it in base alla L. 69/2009 per 15 giorni consecutivi a partire da _____